

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Guignard-Fabbri chiudono quarti E la Francia a danzare nell'oro

Non basta un'ottima danza libera agli azzurri Charlene Guignard e Marco Fabbri, che si fermano al quarto posto nella danza su ghiaccio. Alla Milano Ice Skating Arena di Assago, la coppia italiana (quinta nella stessa disciplina del pattinaggio di figura a Pechi-

no 2022 e bronzo nei giorni scorsi nel team event), quinta dopo la danza ritmica, ha ottenuto il quarto risultato nella danza libera sulle note di «Diamanti» cantata da Giorgia. Prestazione solida nonostante un errore sui «twizzle». «Un'emozione che ci porteremo con noi per il resto della nostra vita. Un filino di



stanchezza si è fatta sentire, saremmo ipocriti a dire che siamo contentissimi del quarto posto, ma viste le premesse a inizio stagione ci portiamo a casa un quarto e un terzo (nel team event, ndr) e siamo comunque fieri. Ultima volta insieme? Dobbiamo pensarci un pochino, riposarci e riflettere». Così Marco Fabbri.

Il bronzo è stato conquistato dal Canada del duo Piper Gilles-Paul Poirier che ha ottenuto 217,74 punti. L'oro è finito al collo della coppia francese Laurence Beaudry Fournier-Guillaume Cizeron (225,82 punti; nella foto Ansa), che ha chiuso davanti agli statunitensi Madison Chock-Evan Bates (224,39 punti).



Block notes

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

SCI ALPINO SUPERG UOMINI 1. Franjo von Allmen (Svi) in 1'25"32; 2. Ryan Cochran-Siegle (Usa) +0"13; 3. Marco Odermatt (Svi) +0"28. I tre medagliati nella foto Ansa.



SCI NORDICO COMBINATA INDIVIDUALE UOMINI 1. Jens Luraas Oftedal (Nor) in 29'59"4; 2. Johannes Lamparter (Aut) a 1"; 3. Eero Hirvonen (Fin) a 2"5.

BIATHLON INDIVIDUALE 15 KM DONNE 1. Julia Simon (Fra) in 41'15"6; 2. Lou Jeanmonnot (Fra) a 53"1; 3. Lora Hristova (Bul) a 1'04"5.

SCI ACROBATICO GOBBE DONNE 1. Elizabeth Lemley (Usa) 82,30; 2. Jaelin Kauf (Usa) 80,77; 3. Perrine Laffont (Fra) 78.

PATTINAGGIO DI VELOCITÀ 1000 METRI UOMINI 1. Jordan Stolz (Usa) in 1'06"28; 2. Jennings de Boo (Ola) +0"50; 3. Zhongyan Ning (Cin) a 1"06.

SLITTINO DOPPIO DONNE 1. Andrea Voetter-Marion Oberhofer (Ita) in 1'46"284; 2. Dajana Eitberger-Magdalen Matschina (Ger) +0"120; 3. Selina Eggle-Lara Michaela Kipp (Aut) +0"259.

SLITTINO DOPPIO UOMINI 1. Emanuel Rieder-Simon Kainzwaldner (Ita) in 1'45"086; 2. Thomas Steu-Wolfgang Kindl (Aut) +0"068; 3. Tobias Wendt-Tobias Arlt (Ger) +0"090.

PATTINAGGIO ARTISTICO DANZA LIBERA 1. Laurence Fournier Beaudry-Guillaume Cizeron (Fra) 225,82; 2. Madison Chock-Eva Bates (Usa) 224,39; 3. Piper Gilles-Paul Poirier (Can) 217,74.

CORTINA

Sulla pista Eugenio Monti, in un'ora, raddoppia il numero di ori della spedizione olimpica azzurra. Lo slittino italiano vive la notte più incredibile della sua storia sull'impianto più criticato dell'intero progetto di Milano Cortina. Andrea Voetter/Marion Oberhofer e i compagni di Nazionale, Emanuel Rieder/Simon Kainzwaldner, due equipaggi di doppio per due vittorie che rompono il digiuno di ori della località ampezzana. E se le azzurre erano favorite già alla vigilia, gli uomini outsider vanno a vincere in rimonta una gara al cardiopalma che al termine della prima manche li vedeva terzi inseguire Usa e Stati Uniti, tre squadre in due centesimi di secondo scarsi. La seconda parte della seconda manche però è perfetta e all'accoppiata riesce il miracolo mentre le ragazze stanno ancora festeggiando.

E c'è un sostanzioso tocco bergamasco nei trionfi: la fisioterapista dei due quipaggi è infatti l'orobica Michela Beni.

Voetter e Oberhofer hanno dominato due Coppe del Mondo, 2023 e 2024, e vinto i Mondiali due anni fa, prima che la concorrenza si facesse più agguerrita con l'avvicinarsi dei Giochi: i primi con la presenza del doppio femminile. Favorite della vigilia, dopo prove in cui avevano inflitto distacchi siderali alle avversarie, hanno sofferto la prima manche ma la seconda è stata un assolo. «La prima manche non andava così bene, abbiamo analizzato e poi la seconda era perfetta», spiega Voetter. È nata a Fiè allo Sciliar ma vive a Maranza con Kevin Fischner, compagno di Dominik bronzo olimpico nell'individua-



Michela Beni (a sin.) abbraccia le neo campionesse



Emanuel Rieder e Simon Kainzwaldner FOTO ANSA

le. È quella più alta quindi sta davanti. Alle sue spalle Oberhofer, nata a San Candido. Ora vive a Rodengo, ma è cresciuta a Maranza, «c'è la pista di spinta, due curve, sono scesa da lì e mi è piaciuto. E sono finita qua». Maranza conta 500 abitanti e fa medagliere da sola: il terzo podio, secondo oro, glielo porta Rieder.

Sono le prime due vittorie dopo vent'anni, l'ultimo fu Armin Zoeggeler che festeggia di nuovo ma come loro direttore tecnico. Al femminile si parla di Gerda Weissensteiner: correva l'anno 1994, stessa Olimpiade a cui risalì l'ultima vittoria in doppio maschile, le due eroine di oggi non erano nemmeno nate. Due ori che arrivano insieme al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a Cortina d'Ampezzo

per la due giorni olimpica. Gli hanno fatto un regalo (e lui ricambierà attendendoli di persona dopo le gare), «è un onore», commenta Oberhofer, 25 anni (la compagna ne ha 30). Così come «è un onore partecipare su questa pista che siamo riusciti a creare, qua a casa e con tutti voi. Senza voi non sarebbe stato possibile». Il riferimento alla pista di slittino, 118 milioni di spesa e oltre 800 alberi tagliati, è una costante nelle dichiarazioni degli slittinisti di questi giorni. Da questo impianto sperano che venga la riscossa di slittino, bob e skeleton azzurri. «È incredibile, ho perso la voce, sono troppo felice», dice Rieder. «Stando a casa sono senza parole - gli fa eco Kainzwaldner, che ricorda un momento personale -. Qualche settimana

fa un mio amico è morto, e sapevo che era sulla slitta con me e abbiamo vinto. Aveva solo 29 anni». La vittoria «ha un significato che dà valore alla realizzazione della pista», riconosce il presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, che parla di «un trampolino di lancio perché questa pista può diventare un centro di preparazione olimpica e toccherà a noi trovare chi la gestisce in maniera propositiva». Ma di questo si parlerà da oggi, anzi da domani. Prima c'è la staffetta, tre frazioni in cui l'Italia mette in pista un bronzo maschile, un quarto posto femminile e due ori nel doppio. «Siamo pronte, poi andremo a festeggiare», promette Oberhofer, che cerca di non perdere la concentrazione nel bel mezzo della notte più bella. Per lei e per l'Italia.

mi ad ogni condizione. Intanto però devo togliermi il cappello di fronte a Von Allmen: tre ori alla prima Olimpiade è veramente incredibile, una settimana da leggenda e se lo merita. Lui è stato d'ispirazione per me in questi anni, sto cercando di imparare dalla sua sciata per prendere quella scorrevolezza che un po' mi manca».

È andata decisamente peggio a Dominik Paris, subito in luce verde ma che dopo appena venti secondi in un curvone verso sinistra è arrivato con lo sci esterno scarico che «sbacchettava» fino a sganciarsi e addio ai sogni di gloria. «Non ho capito perché si sia aperto l'attacco - si rammarica il gigante della Val d'Ultimo - peccato perché avevo la possibi-

lità di fare bene, ma bisogna raggiungere il traguardo».

Ancora un prova positiva invece per Christof Innerhofer che a 41 anni suonati chiude 11° al 1°18 dalla vetta. «Essere alla quinta Olimpiade è già un grande obiettivo, però non sono contento della mia prova, perché speravo di entrare nella top 6, ma ho pagato la neve molle che non amo».

Conferma invece di non aver digerito la neve molle della Stelvio il nostro Mattia Casse, poliziotto valsusino residente da anni nella Bergamasca che non ha mai trovato il feeling con la pista valtellinese: per lui una 24ª posizione (a oltre due secondi) da dimenticare.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma: gli italiani a medaglia

Sci alpino

Cortina d'Ampezzo



ore 11.30



Super G donne

Federica Brignone,
Sofia Goggia,
Laura Pirovano,
Elena Curtoni

Sci di fondo

Tesero



ore 13.00



10km tecnica libera donne

Martina Di Centa,
Anna Comarella,
Caterina Ganz,
Maria Gismonti

Snowboard

Snowboard cross uomini - Livigno



ore 14.56



Finali

Ev. Filippo Ferrari,
Lorenzo Sommariva,
Omar Visintin

Pattinaggio di velocità

Milano Speed Skating Stadium (Rho)



ore 16.30



5.000m donne

Francesca Lollobrigida

Slittino

Cortina d'Ampezzo



ore 18.30



Staffetta a squadre miste

Italia
(Fischnaller, Hofer,
Nagler/Malleier,
Voetter/Oberhofer)

Short track

1.000m uomini - Milano Ice Skating Arena



ore 21.48



Finale

ev. Thomas Nadalini,
Pietro Sighele,
Luca Spechenhauser

Short track

500m donne - Milano Ice Skating Arena



ore 21.36



Finale

ev. Chiara Betti,
Arianna Fontana



Arianna Fontana



Withub

Diretta tv: Rai 2, Rai Sport, Discovery Plus ed Eurosport